

SPECIALE PESCA SPORTIVA

Grand'Italia tutta d'oro sul Mincio

Colpo azzurro nella prova a squadre dei Mondiali: battuti i cechi e i britannici



RISULTATI

A squadre:

1. ITALIA (Sorti, Reverberi, Fini, Falsini, Prandi, ris. Gabba)
2. Rep. Ceca
3. G. Bretagna
4. Belgio
5. Ungheria
6. Bulgaria
7. Olanda
8. Francia
9. Croazia
10. Slovenia

Individuale:

1. Radovic (Ser)
2. Szakovics (Ung)
3. Klasek (Cec)
4. Trybas (Lit)
5. Godfrey (Gb)
6. Sorti
21. Reverberi
25. Fini
27. Falsini
28. Prandi



Iridato 2011
Andrea Fini

di Stefano Arcobelli

È davvero un "colpo" grosso quello che fa l'Italia della pesca sportiva, una delle discipline non olimpiche che porta più medaglie al Coni. Tornare a vincere i Mondiali nel Mincio a distanza di 25 anni è qualcosa di clamoroso anche se l'Italia era stata iridata anche nel 2000 e 2011. Battere gli inglesi anche tra le canne nella specialità al colpo (appuntamento) nella prova a squadre è un orgoglio in più. L'Italia è una potenza, ha ritrovato tra le rive del Mincio inoltre migliaia di appassionati accorsi sabato e domenica per godersi lo spettacolo. Destrezza, precisione, efficienza: tutto quanto serviva per battere la concorrenza dei concorrenti di 23 Paesi. E' mancata solo la medaglia individuale: il serbo Goran Radovic ha infatti preceduto sul podio l'ungherese Imre Szakovics e il ceo Petr Klasek, mentre il primo italiano, Gianluigi Sorti, s'è piazzato sesto in questa 67a edizione della rassegna iridata.

Festa Ma è stata una grande festa tricolore che ha coinvolto Peschiera del Garda-Valeggio sul Mincio a cominciare dalla sfilata delle delegazioni. E l'Italia si è mostrata doppiamente squadra per compattezza, a cominciare dal comitato organizzatore della Sezione Fipsas di Verona. La prima giornata di gara aveva visto l'Italia porre le basi per il successo

finale con una gara che l'ha vista chiudere con 27 penalità davanti a Svizzera e Ungheria, nella seconda gara, di domenica, decisamente un maggiore equilibrio che in alcuni momenti ha messo seriamente in discussione il risultato finale. Al segnale di fine gara e dopo le operazioni di pesatura e di rilascio di tutto il pescato, la classifica finale ha assegnato il titolo iridato di pesca al colpo in acqua dolce all'Italia sui cechi e gli inglesi.



L'esultanza azzurra

- 1 I campioni del mondo azzurri a squadre: Gianluigi Sorti, Francesco Reverberi, Andrea Fini, Jacopo Falsini, Giuliano Prandi e la riserva Ferruccio Gabba.
- 2 Un momento della gara sul Mincio

Gara particolare Ogni Nazionale ha schierato 5 atleti, sistemati sul campo di gara del fiume in sponda sinistra, sorteggiati all'interno di cinque settori divisi in 23 box, quante sono le nazioni. Alla fine della gara il pesce viene pesato ed immediatamente rimesso in acqua e rilasciato, viene assegnato un punto a chi ha il peso maggiore, due al secondo peso e così via. La squadra che nella somma dei cinque punteggi ottiene il punteggio minore vince la

prova e a seguire tutte le altre formazioni in funzione del punteggio conseguito. La squadra nazionale che nella somma dei punteggi delle due giornate di gara ottiene il punteggio inferiore trionfa. Il fiume Mincio quest'anno era abbastanza avaro nelle catture e quindi la lotta per aggiudicarsi il titolo non è stata sicuramente facile, quando si cattura poco le tecniche di pesca sono tutte buone, quindi canne fisse corte, roubaisienne, inglese e bolognese, quella che sembrava dare i migliori risultati era la roubaisienne. I concorrenti sul campo di gara erano posizionati a circa 20 metri uno dall'altro, con uno stacco tra ognuna delle cinque zone del campo di gara.

I NUMERI

5

Chilometri
La lunghezza del tratto del Mincio lungo il quale si sono svolti i Mondiali di superficie tra Peschiera del Garda e Salionze.

23

Nazioni
Alla rassegna hanno partecipato pescatori di 23 Nazioni

2

Gare
Dopo 5 giorni di allenamenti nelle diverse zone del campo gara, due le gare valide per i Mondiali

IL PRESIDENTE

Fusconi: «Funziona il lavoro di squadra»

● (s.a.) Antonio Fusconi è il presidente del Comitato nazionale pesca di superficie. Nessuno come lui conosce l'ambiente. E può raccontare le origini di un trionfo: «Servono capacità tecnica, fisica e mentale. È una gara di resistenza lunga 4 ore, con una canna lunga di 13 metri. In uno dei fiumi più difficili e belli del mondo, abbiamo presentato un bel team che da una decina di anni è tra i più forti al mondo, capace anche di rinnovarsi: aver battuto i britannici ci ha reso ancora più felici. È stata importante la freschezza, l'esperienza e aver disposto di atleti più giovani: è stata una vittoria di strategia, la scelta della posizione è stata



Podio individuale Da sin. Klasek (R.Cec), Radovic (Ser) e Szakovics (Ung)

azzeccata». Per Fusconi, l'oro a squadre vale di più: è il segnale di un lavoro di gruppo azzeccato. «Sì, noi lavoriamo di squadra più che individualmente, se vince la squadra si è tutti contenti, altrimenti è una mezza delusione. Ringrazio il presidente Ugo Claudio Matteoli

e tutta la Federazione per il costante supporto fornito». Una nazionale che non vinceva dal 2015 e rappresentava i circa 200.000 tesserati. La pesca sportiva è una grande passione degli italiani. E gli azzurri rappresentano quelli che magari lavorano in banca, in carrozzeria o hanno un'industria e amano vivere la natura, l'ambiente all'aperto e l'agonismo rispettando i pesci. Il rilascio, infatti, è sempre obbligatorio: se muore il pesce, si è squalificati. Divertimento e impegno, allenamento (5 giorni prima della gara decisivo), peso e maggior punteggio che equivale a minor penalità. Si vince così.

Azzurri

La nazionale seniores guidata da Rudy Frigeri con i suoi vice Marco Manni e Gino Govi si era presentata a questi Mondiali, forte dell'argento conquistato a Novi Sad nel 2019 e consapevole di avere le carte in regola per poter conquistare in casa qualcosa d'importante. Tra gli azzurri protagonisti l'ex iridato del 2011, l'aretino Andrea Fini, toscano mentre in tre arrivano da Reggio Emilia, Giuliano Prandi (campione europeo), Francesco Reverberi e la riserva Ferruccio Gabba, infine Jacopo Falsini è un fiorentino d'oro individuale nel 2000.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'35"

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE RICONOSCIUTA DAL CONI

TESSERAMENTO 2021

Dal 1942 diamo FORZA alla tua PASSIONE

TESSERATI CON NOI
potrai praticare la PESCA SPORTIVA, l'AGONISMO SUBACQUEO, il NUOTO PINNATO e le IMMERSIONI CON LE BOMBOLE

follow us

<https://www.fipas.it/tesseramento>